

Tabacco, nuovo accordo triennale e integrazione per i coltivatori

“Comunico oggi due decisioni importanti di Philip Morris Italia, una per il breve periodo e una a lungo termine. E’ nostra intenzione prolungare di un ulteriore triennio, l’accordo con il Ministero ed il collegato impegno con Ont-Coldiretti mentre in conseguenza della difficile raccolta di quest’anno, specie per il “Bright”: al termine di questa campagna, abbiamo deciso di riconoscere ai coltivatori un’integrazione fissa, come contributo una tantum”.

E’ quanto ha affermato Eugenio Sidoli, presidente e amministratore delegato Philip Morris Italia nel corso del Convegno “Mercato e Pac” nell’ambito della XVIII edizione di Agritab, in risposta alle richieste di Gennaro Masiello, presidente di Ont (Organizzazione Nazionale Tabacco) Italia, nonché vicepresidente nazionale di Coldiretti per il quale “i produttori si attendono impegni pluriennali della manifattura e una migliore programmazione delle fasi della contrattazione, con condizione chiare prima dell’avvio della campagna. In questa sala - ha affermato Masiello nel corso del suo intervento - c’è una fetta importante di economia reale, che fa i conti con il rischio di impresa e che ha dovuto affrontare un’annata particolarmente difficile, caratterizzata da siccità e da continui aumenti dei costi di produzione.

Per non mettere a rischio la tenuta del comparto - ha aggiunto Masiello - auspichiamo un segnale chiaro che possa contribuire a dare una certezza operativa ai produttori. La proposta di modifica della “Direttiva Prodotti” da parte della Commissione Ue- secondo Masiello - è deleteria per il tabacco nazionale. Le tre misure previste, pacchetto generico, esposizione e divieto di ingredienti, sono deleterie per la coltivazione nazionale e per l’intera filiera, perché colpiscono in modo irrazionale un comparto produttivo senza apportare benefici per la tutela della salute pubblica, ma anzi potrebbero contribuire ad aumentare la diffusione di prodotto illecito.

Eugenio Sidoli, Presidente e Amministratore delegato Philip Morris Italia, ha ricordato come l’impegno con Ont, è quello con un’Italia che lavora, basato su filiera corta, alti standard qualitativi e sulla volontà di dare certezze al settore. Il nostro - ha ribadito Sidoli - è un impegno chiaro e trasparente, ne è la prova quanto stiamo facendo per il “Burley” in Campania, di cui siamo quasi l’unico acquirente.